

QUADRO DI SINTESI DELLA SPESA

PIANO DI RIASSETTO DEL TERRITORIO

(Importi in milioni di lire)

INTERVENTI	(*) STATO DI ATTUAZIONE	FINANZIAM. IMPEGNATO	FINANZIAM. RESIDUO	TOTALE
1^A FASE				
Lavori difesa suolo (Sondrio)	CP	44.784	233.063	277.848
Lavori difesa suolo (Como)	BP	812	20.064	20.876
Lavori difesa suolo (Brescia)	B	240	21.394	21.634
Lavori difesa suolo (Bergamo)	B - CP	9.995	35.871	45.866
Manutenzioni	BP	50.309	1.691	52.000
Monitoraggi	CP	10.378	4.622	15.000
Regolazione automatica del Lago di Como	CP	1.500	0	1.500
Difesa di Como	BP	0	16.000	16.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	B	0	15.000	15.000
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	258	19.742	20.000
Revisione Piani Urbanistici	E	0	5.000	5.000
Studi effetti indotti	E	0	1.000	1.000
Disponibilità agg. Pian della Selvetta	B	63	4.937	5.000
TOTALE 1^A FASE		118.339	378.384	496.724
2^A FASE (**)				
Lavori difesa suolo	E	0	0	0
Manutenzioni	BP	0	0	0
Monitoraggi	B	0	0	0
Regolazione automatica del Lago di Como	-	0	0	0
Difesa di Como	BP	0	0	0
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	-	0	0	0
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	0	0	0
Revisione Piani Urbanistici	-	0	0	0
Studi effetti indotti	-	0	0	0
Contributi ai privati per manutenzioni (#)	E	0	0	0
Forestazione conservativa (#)	E	0	0	0
TOTALE 2^A FASE		0	0	505.000
TOTALE GENERALE		118.339	378.384	1.001.724

(*) LEGENDA

A = avviato	AP = avviato in parte
B = progettato	BP = progettato in parte
C = appaltato	CP = appaltato in parte
D = ultimato	DP = ultimato in parte
E = da avviare	

(**) Fondi non disponibili

(#) Proposte del Ministero dell'Ambiente - vedi parere n. 52 del 17.12.91

4) Quadro di sintesi:

Interventi strutturali.

Con il 1995 può dirsi pienamente avviata l'attività esecutiva degli interventi di 1^a fase per quanto attiene le opere strutturali, previste dal Piano nei territori interessati, compresa la provincia di Brescia, per la quale è stata prodotta documentazione progettuale ben sviluppata e che prelude a cospicue semplificazioni delle relative istruttorie e approvazioni.

Qualche difficoltà per lo svolgimento degli studi V.I.A. sarà prossimamente superata mediante precisazione e ridefinizione degli incarichi ai professionisti esterni dopo il superamento di condizionamenti e impedimenti solo recentemente superati. Resta da approvare con la necessaria determinazione, la progettazione degli interventi di procedura "C" e l'approccio alla definizione della 2^a fase del Piano.

Manutenzioni territoriali.

Approvati i programmi predisposti dalle diverse Comunità Montane pervengono i progetti attuativi degli interventi stessi.

Definite le modalità per la formale approvazione dei progetti stessi, si ritiene possa essere avviata a breve termine la fase esecutiva dei lavori dando seguito ad una attività che nell'ambito del Piano assume grande significato ai fini della prevenzione dei dissesti.

Verifica dei vincoli di inedificabilità.

Perdurando l'assenza del provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui compete di sancire i vincoli di uso sulle aree a rischio, si è provveduto al 1° aggiornamento e verifica dei rischi in atto.

Si dispone quindi di un quadro aggiornato che costituisce il riferimento per le decisioni da assumere per gli assetti infrastrutturali, urbanistici, ecc.

Monitoraggi.

Procede il lavoro di integrazione, aggiornamento e gestione dei sistemi a cura del Servizio Geologico regionale.

E' avviata, inoltre, la ricerca sui rilasci delle portate minime vitali, in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, nell'ambito dei bacini interessati dalla Legge Valtellina.

Azioni speciali.**Regolazione automatica del Lago di Como.**

Sono in corso di attuazione gli interventi di consolidamento della traversa di Olginate ove si sono verificate difficoltà impreviste di ordine tecnico di cui sono in corso proposte di soluzione.

Analogo sviluppo si ha per l'adeguamento dei sistemi di monitoraggio e previsione delle piene con regolazione automatica delle paratoie.

Bonifiche e Pian della Selvetta.

Approvati i programmi, sono in corso di definizione i progetti per i successivi interventi. Alcune osservazioni del Ministero dell'Ambiente sono oggetto di verifiche e revisioni a cura degli Enti attuatori interessati.

Terrazzamenti.

Il progetto redatto a cura della Provincia di Sondrio è in fase di valutazione presso la Commissione Scientifica.

Problemi aperti.

Qualche difficoltà per lo svoglimento degli studi di impatto ambientale sarà prossimamente superata mediante ridefinizione degli incarichi ai professionisti individuati, che tengano conto del recente superamento di condizionamenti ed impedimenti solo recentemente superati.

E' inoltre necessario intraprendere attività di sistematico controllo sullo svolgimento dei lavori e avviare la definizione della 2^a fase attuativa del Piano.

Infine, deve essere attivato un sistema di attivazione dei dati, riconducibile o utilizzabile anche quale sistema informatico territoriale.

PARTE III

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

A) Descrizione generale dei contenuti

Il Piano per la ricostruzione e lo sviluppo socio economico disciplinato dall'art.5 della Legge 102/1990, deliberato dal Consiglio della Regione Lombardia il 19 marzo 1992 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 4 dicembre 1992, è articolato in tre distinte sezioni d'intervento:

- il sistema relazionale
- il sistema produttivo
- il sistema insediativo ed ambientale

nel cui ambito sono individuate le azioni e gli interventi da realizzare.

Gli obiettivi prioritari auspicati dalla citata legge 102/90 per il riassetto del territorio e lo sviluppo socio-economico dell'area oggetto delle calamità naturali del 1987 vengono così assunti dal Piano di ricostruzione e sviluppo:

- 1 -ripristino e riordino dell'assetto urbano e delle infrastrutture, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
- 2 -ammodernamento dei sistemi di accesso, con priorità alla integrazione strada-ferrovia;
- 3 -riattivazione e rilancio delle attività produttive;
- 4 -articolazione dei servizi sul territorio;
- 5 -recupero e conservazione del patrimonio culturale e ambientale.

Per questi obiettivi il Piano formula alcune opzioni di base, riconducibili a tre sezioni di intervento:

- a -inserimento dell'area nel sistema internazionale;
-miglioramento delle connessioni interne;
- b -integrazione nell'economia regionale e nazionale;
-individuazione di un sistema di sviluppo compatibile;
- c -razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle;
-miglioramento delle condizioni per la permanenza del presidio umano nelle aree montane.

Ciò evidenzia un'intima connessione e correlazione del Piano di ricostruzione e sviluppo non solo con il Piano di difesa del suolo, unitamente al quale, secondo il disposto di legge, determina un'unica azione coordinata, ma anche con le iniziative che nel tempo si vanno sviluppando sia a livello di accordi tra gli Stati, come la "Convenzione delle Alpi", sia a livello di associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia - Canton Ticino, etc.

Nella complessa vicenda di attuazione del Piano, il pericolo fondamentale è dunque quello di perdere di vista gli obiettivi programmatici,

frazionando l'azione in una serie di interventi ciascuno con una sua propria logica interna ma non sufficientemente correlato con le azioni esterne (azioni che comunque si attuano sul territorio).

Secondo dette riflessioni, ci si può rendere conto della complessità della gestione del Piano, connessa soprattutto alla molteplicità dei settori e degli enti interessati dalla attuazione del medesimo.

Relativamente ad alcuni interventi il Piano può risultare incompleto, a causa della complessità della materia, ma si evince, in generale, dalla lettura del testo una indicazione di gestione del Piano stesso secondo i tre seguenti livelli:

- attivazione
- realizzazione
- controllo

Sono altresì previste dal Piano differenti forme di agevolazioni e finanziamenti:

- contributi in conto capitale
- agevolazioni fiscali (art.11 L. 102 / 90)
- agevolazioni finanziarie (art.12 L. 102 / 90)
- mutui Cassa DD.PP. (art.13 L. 102 / 90)

Gli interventi sul **sistema relazionale** sono in particolare volti a potenziare i collegamenti tra l'area montana oggetto del Piano e il resto della Regione, oltre che con i vicini Stati, nonché i collegamenti interni all'area stessa.

Sono previsti al riguardo un rilevante intervento per la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (SS 38) ed un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.

Il Piano prevede inoltre "verifiche di scenario", ovvero studi volti a fornire indicazioni per l'assetto relazionale di lungo periodo.

Per il **sistema produttivo** sono individuate forme di incentivo diretto (di natura creditizia e fiscale) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi e delle attrezzature ed infrastrutture di base.

Per l'area d'intervento sul **sistema insediativo ed ambientale** si prevedono iniziative per:

- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;

- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche inerenti ai settori acquedotti, fognatura e depurazione.

Il DPCM del 4.12.1992 di approvazione del Piano di ricostruzione e sviluppo ha indotto secondo quanto prescritto dal documento stesso, ad un approfondimento riguardo all'applicazione delle procedure di impatto ambientale in funzione dell'entità prevedibile o potenziale degli impatti degli interventi da attuarsi, al fine di assicurare il rispetto della vigente normativa ambientale.

La definizione del Piano stesso richiede rapporti intensi con altri soggetti interessati ai contenuti del Piano, tra questi, in particolare, il Ministero dell'Ambiente, con il quale si sono definite le modalità di considerazione delle problematiche di carattere ambientale, il Ministero dell'Industria, per i criteri delle agevolazioni finanziarie, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le problematiche, tuttora aperte, relative ai finanziamenti statali, soprattutto per la parte ancora indeterminata dei "trascinamenti" e cioè delle quote di finanziamento necessarie per la copertura dei mutui afferenti alle Agevolazioni finanziarie (art.12) e alla Cassa Depositi e Prestiti (art.13) al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato dal Piano.

Lo stesso DPCM 4.12.1992 riporta in tabelle riassuntive il programma di Piano, e precisamente:

Scheda 2	-	Sistema Relazionale
2A	-	Verifiche di scenario
Scheda 3	-	Sistema Produttivo
Scheda 4	-	Sistema Insediativo Ambientale

Dette schede, che hanno costituito il riferimento iniziale per l'attuazione del Piano, sono riportate nel seguito, opportunamente aggiornate ed integrate al 31.12.1995, anche in base alla L.R. 23/92.

Per quanto possibile e utile, perciò, le schede di attuazione del Piano di cui al capitolo E denominate "Schede di intervento" seguono l'organizzazione logica indicata dal suddetto DPCM.

Le ultime tabelle, che si riprendono direttamente dal Piano, indicano infine, il riparto su base provinciale del Piano di ricostruzione e sviluppo:

TAB	1-	Riparto Provinciale Generale
"	2 -	Riparto Provinciale del Sistema Relazionale
"	3 -	Riparto Provinciale del Sistema Produttivo
"	4 -	Riparto Provinciale del Sistema Insediamento-Ambientale

SCHEDA 2 - "SISTEMA RELAZIONALE" (TRASPORTI)

Interventi	Progetto	Soggetto Responsabile	Soggetto Esecutore	Coordinam. con	Tempi	Finanziamenti L.102/99	Altri Finanziamenti
5.1.2	Verifiche di scenario	v. scheda a parte	---	---	---	7 mld	Regione
5.1.3.1.	Sistema stradale	1.Progettazione nuova SS 38 (SO)	Reg./Prov.	Anas	Anas	97/99	250 mld 80/100 mld Anas
		2.Interventi riqualificazione SS 38 (SO)	Reg./Prov.	Anas	Anas	97/99	
		3.Interventi riqualificazione SS 36/340 (SO)	Reg./Prov.	Anas	Anas	97/99	
		4.Interventi riqualificazione SS 470 (BG)	Reg./Prov.	Anas	Anas	96/98	Anas
		5.Interventi riqualificazione SS 340 (CO)	Reg./Prov.	Anas	Anas	96/98	Anas
5.1.3.2.	Sistema ferroviario	6.Riqualificazione Colico-Sondrio e Colico-Chiavenna	Regione	FS	FS	96/98	FS
		7.Riqualificazione Iseo-Edoio	Regione	FS	Regione	96/98	Stato/Regione
		8.Fondo eliminazione passaggi a livello (SO)	Enti locali	FS	Regione	96/98	Regione
		9.Area interscambio e magazzini generali	Regione	Comuni	---	?	(p.m.)
5.1.4.	Viabilità valliva	10.Progetti minori (esclusi dal 5.1.3.1)	Prov. BG, BS, CO.	Province-Comuni	Anas, Reg.	97/99	27 mld (mutui dd.pp.) Provincia
5.1.5.	Aviosuperficie	11.Aviosuperficie di Caiolo e Eliporto Bormio	Prov. SO	Privati	Provincia	96/98	5 mld ---
5.1.6.	Altri interventi	12.Accessi, parcheggi, porti lacuali	Prov. BG, BS, CO.	Comuni	Provincia	97/99	5 mld ---
						Totale 332 mld (+mutui dd.pp. 27 mld)	

SCHEDA 2A - "SISTEMA RELAZIONALE" (TRASPORTI)
5.1.2 "VERIFICHE DI SCENARIO" (STUDI)

Tipo di studio	Progetto	Soggetto Responsabile	Soggetto Esecutore	Coordinam. con	Tempi	Finanziamenti	Altri Finanz.
Analisi di fattibilità	1.Collegamento SS 36/38 S. Bernardino (trafori Valle Mesolcina - S. Jorio)	Prov./Reg.	Prov./Reg./Consulenti	Canton Grigioni	96/98		
Completamento analisi di fattibilità	2.Traforo Mortirolo (stradale e ferroviario)	Prov./Reg.	Prov./Reg./Consulenti	FSM-Anas	96/98		
Analisi di pre-fattibilità	3.Traforo Stelvio (o alternative)	Prov./Reg.	Prov./Reg./Consulenti	Prov. Aut. Bolzano	96/98		
Progetto nuovo tracciato	4.SS 38 Colico-Sarnio	Prov./Reg.	Prov./Reg./Consulenti	Anas	96/98		
Analisi di fattibilità	5.Ferrovia Tirano-Bormio (o alternative)	Prov./Reg.	Prov./Reg./Consulenti	FS-Provincia Ferrovie Retiche	96/98		
Analisi di fattibilità	6.Ferrovia Val Brembana (riattivazione)	Prov./Reg.	Prov./Reg./Consulenti	Comuni	96/98		
						Totale 7 mld	

SCHEDA 3 - "SISTEMA PRODUTTIVO"

	Area	Titolo	Soggetto Responsabile	Soggetto Esecutore	Coordinam. con	Tempi	Finanziamenti L.102/90	Altri Finanziamenti
5.2.2.1.	Agevolazioni fiscali	1. Ilor, Irpef, Irpeg	Min. finanze	Min. finanze	Enel	Investimenti 87/9 (esenzioni: 10 ann successivi all'Inv. elettricità '91-01)	140 mld	—
5.2.3.2.	Agevolazioni finanziarie	2. Progetti da presentare	Regione	Imprese private	Ist. credito	10A. A partire dal finanziamento	260 mld + eventuali 260 mld (20% agr. 40% manif. 40% turismo e servizi)	non cumulabili
5.2.2.	Miglioramento condizioni di accesso al credito per PMI	3. Contributo a fondi dei consorzi garanzia fidi	Prov. SO	Prov. SO		94/95	17 mld	—
5.2.3.	Azioni strutturali: settore manifatturiero	4. Progetti da presentare	Province	Prov./Enti/ecc.	Enti locali		24,5 mld	FERS
5.2.4.	Azioni strutturali: 1- settore agrozootecnico 2- settore agro-forestale	5. Progetti da presentare 6. Piani da presentare	Province Prov./Com./C. M.	Com./C. M. Com./C. M.	Com. Montane Com. Montane	1-96/98 2-97/99	33 mld 33 mld	— —
5.2.5.	Azioni strutturali: settore turistico	7. Ricettività alberghi 8. Impianti risalita 9. Termalismo 10. Piste da fondo 11. Impianti polifunz. 12. Str/infr. di servizio	Reg./Prov./C. M./Com. Reg./Prov./C. M./Com. Reg./Prov./C. M./Com. Reg./Prov./C. M./Com. Reg./Prov./C. M./Com. Reg./Prov./C. M./Com.	Imprese private Imprese private Imprese private Imprese private Imprese private Imprese private		97/99	Inclusi nelle ag. fin. 0 mld Mutui dd.pp. 23 mld	non cumulabili — — —
5.2.6.	Servizi allo sviluppo	13. Società di sviluppo	Prov. SO-Regione	Prov. SO	Privati	97 in avanti	8 mld	Soci
							Totale 538,5 mld	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SCHEDA 4 - "SISTEMA INSEDIATIVO & AMBIENTALE"

Interventi	Progetto	Soggetto Responsabile	Soggetto Esecutore	Coordinam. con	Tempi	Finanziamenti L.102/90	Altri Finanziari
.5.3.1. Pianificaz. sovracom.	1.Piano territoriale provinciale 2.Piani territoriali parchi	Provincia	Prov./Esperti esterni	C. M. C. M.	1995 1995/98	1 mld	
.5.3.2. Parchi regionali	3.Attuazione aree protette 4.Progetti integrati di intervento: .Recupero edifici di valore storico-ambientale .Sentieri, accessi, attrezzature, ecc. .Promozione attività agro-forestali	Reg./Prov.	Enti parco/Enti gest. /Com./C.M.	Prov./C.M./ /Enti parco	1995/98 1995/98	23,5 mld (complessivi)	
.5.3.3. Tutela beni storico-culturali	5.Complexi edifici storico-architettonici 6.Progetto Archidata 7."Centri antica formazione" (recupero edilizio)	Reg./Sovrint./Prov. Reg./Prov. Reg./Prov./Com.	Privati/Pubblici Provincia Privati/Pubblici	Province Provincia Prov./Com.	1995/98 1992/96 1995/97 (10 anni a partire dall'accensione del fondo)	45 mld (*) (c. cap. a privati) 30 mld (mutui dd.pp. a enti locali) ricompresi in (*) 30 mld (fondo rotazione)	
.5.3.4. Qualificazione servizi sociali	8.Servizi sociali e culturali 8a.Aggregazione giovanile, comunità alloggio, centri anziani, ecc. 8b.Biblioteche e musei 9.Istruzione e formazione 10.Ist. di ricerca per ecologia e economia appl. alle aree alpine	Reg./Prov. Province Regione	Com./Prov. Prov./Com. Regione	USL Prov.	1995/97 1996/97 1996/97	30 mld (mutui dd.pp.) 7 mld 10 mld	
.5.3.5. "Riassetto infrastr. tecnologiche" (acque)	11.Acquedotti, fognature, collettamento, depurazione 12.Salvaguardia qualità Lago di Como	Reg./Prov./Aut. Bac. Reg./Prov./Aut. Bac.	Prov./Com./C.M. Prov./Com./C.M.	Prov./Com. Prov./Com.	1996/99 1996/99	55 mld (mutui dd.pp.) 20 mld (mutui dd.pp.)	
.5.3.6. Piano metanizzazione	13.Piano di metanizzazione	Reg./Prov./Com.	SNAM/Distributori	Comuni	1996/98	40 mld	20 mld Re
						Totale 156,5 mld (+ mutui dd.pp. 135 mld)	

WFO428.132

9 - SINTESI DEGLI IMPEGNI FINANZIARI PER SETTORI E PER AREE DI INTERVENTO
(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)

	GENERALI	SONDRIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	TOTALE
A. PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO						
1. SISTEMA RELAZIONALE	7.0	275.0	16.0	17.0	17.0	332.0
2. SISTEMA PRODUTTIVO	--	416.0	55.0	44.0	23.5	538.5
3. SISTEMA INSEDIATIVO ED AMBIENTALE	--	123.0	13.5	12.0	8.0	156.5
4. FONDO FINANZA LOCALE	--	15.0	2.6	1.0	1.4	20.0
5. INDENNIZZI	--	30.0	5.0	2.5	2.5	40.0
6. MUTUI ART. 13	--	117.0	44.9	37.5	28.6	228.0
7. ONERI DI GESTIONE	20.0	--	--	--	--	20.0
TOTALE (A)	27.0	976.0	137.0	114.0	81.0	1335.0
B. PIANO DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO	35.5	745.6	132.0	77.9	69.0	1060.0

**2 - QUADRO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI FINANZIARI SUL SISTEMA RELAZIONALE
(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)**

COD	INTERVENTI	GENERALI	SO	BG	BS	CO	TOTALE	MODALITA'	%
5.1.2.	VERIFICHE DI SCENARIO	7.0	--	--	--	--	7.0		
5.1.3.1.	SIST. STRADALE								
	(1) PROGETTAZIONE INTERVENTI NUOVA SS. 38								
	(2) INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE SS. 38		250.0	--	--	--	250.0		
	(3) INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE SS. 36/340								
	(4) INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE SS. 470		--	15.0	--	--	15.0		
	(5) INT. RIQUAL. SS 340		--	--	--	15.0	15.0		
5.1.3.2.	SIST. FERROVIARIO								
	(1) RIQUALIFICAZIONE COLICO-SONDRIO COLICO-CNIAVENNA		15.0	--	--	--	15.0		
	(2) RIQUALIFICAZIONE ISEO-EDOLO		--	--	15.0	--	15.0		
	(3) FONDO EE.LL. PROV. SO		5.0	--	--	--	5.0		
	(4) AREA INTERSCAMBIO E MAGAZZINI GENERALI		(p.m.)	--	--	--	--		
5.1.4.	VIABILITA' VALLIVA ED INTERVALLIVA		--	--	--	--	(27.0)	FINANZIAMENTO EX ART. 13	
5.1.5.	AVIOSUPERFICIE		5.0	--	--	--	5.0		
5.1.6.	ALTRI INTERVENTI		--	1.0	2.0	2.0	5.0		
	TOTALE	7.0	275.0	16.0	17.0	17.0	332.0		



3 - QUADRO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI FINANZIARI SUL SISTEMA PRODUTTIVO
(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)

COD	INTERVENTI	SO	SG	US	CO	TOTALE	MODALITA'
5.2.1.	(1) AGEVOLAZIONI FISCALI	112.0	16.0	7.0	5.0	140.0	
	(2) AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	202.0	30.0	15.0	13.0	260.0	
5.2.2.	MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO	17.0	--	--	--	17.0	
5.2.3.	AZIONI STRUTTURALI SETTORE MANIFATTURIERO	10.0	2.5	10.0	2.0	24.5	
5.2.4.	AZIONI STRUTTURALI: SETTORE AGRO-FORESTALE	22.0	4.0	5.0	2.0	33.0	
	- AREA AGROZOOTECNICA	25.0	2.5	4.0	1.5	33.0	
	- AREA FORESTALE						
5.2.5.	AZIONI STRUTTURALI: SETTORE TURISTICO						
	- SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI	(p.m.)	(p.m.)	(p.m.)	(p.m.)	--	
	- RICETTIVITA' E IMPIANTI	(p.m.)	(p.m.)	(p.m.)	(p.m.)	--	
	- STRUTTURE POLIVALENTI	20.0	--	3.0	--	23.0	
	- INTERVENTI PUBBLICI						
5.2.6.	AZIONI STRUTTURALI: SERVIZI ALLO SVILUPPO	8.0	--	--	--	8.0	
TOTALE		416.0	55.0	44.0	23.5	538.5	



4. QUADRO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI FINANZIARI SUL SISTEMA INSEDIATIVO ED AMBIENTALE
(IMPORTI IN MILIARDI DI LIRE)

COO.	INTERVENTI	SO	BG	BS	CO	TOT.	MODALITA'
5.3.1.	PIANIFICAZ. SOVRACOMUN.	1.0	--	--	--	1.0	
5.3.2.	ATTUAZIONE E GESTIONE PARCHI REGIONALI ED INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	15.0	2.5	5.0	1.0	23.5	
5.3.3.	TUTELA BENI STORICO-CULTURALI						
	(1) COMPLESSI EDILIZI	32.0	6.0	3.0	4.0	45.0	FINANZIAMENTO EX ART. 13
	(2) CENTRI ANTICA FORMAZ.	23.0	3.0	2.0	2.0	(30.0) 30.0	
5.3.4.	QUALIFICAZIONE SERVIZI SOCIALI						
	(1) SERVIZI SOCIALI	--	--	--	--	(30.0)	FINANZIAMENTO EX ART. 13
	(2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.0	2.0	2.0	1.0	7.0	
	(3) ISTITUTO RICERCA	10.0	--	--	--	10.0	
5.3.5.	RIASSETTO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	--	--	--	--	(55.0)	FINANZIAMENTO EX ART. 13
	SALVAGUARDIA LAGO DI COMO	--	--	--	(20.0)	(20.0)	FINANZIAMENTO EX ART. 13
5.3.6.	PIANO METANIZZAZIONE	40.0	--	--	--	40.0	
TOTALE		123.0	13.5	12.0	8.0	156.5 (135.0)	

